

GOCCE d'OLTREOCEANO

INSERTO DEL PERIODICO DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI - "OLTREOCEANO" - FEBBRAIO 2017

In programma il 24 febbraio presso la sede della Città metropolitana del capoluogo emiliano



Paolo Gentiloni

A Bologna convegno su "Politiche sociali, lavoro e cooperazione allo sviluppo"

NOTA INVIATA ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PAOLO GENTILONI

L'Istituto Italiano Fernando Santi, Ente di formazione nazionale di cui alla Legge 40/87, che opera nel campo delle politiche attive e passive del lavoro, migrazioni e cooperazione internazionale, ha programmato la realizzazione di un convegno sui temi delle politiche sociali e del lavoro e della cooperazione internazionale e allo sviluppo, particolarmente rivolte alle popolazioni dei Paesi dai quali originano i flussi migratori verso l'Europa.

Il convegno è organizzato di concerto con le rappresentanze del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, della Regione Emilia Romagna, della Città Metropolitana e del Comune di Bologna e si articoleranno in due sessioni.

Durante la sessione mattutina saranno affrontati i temi delle politiche sociali e il loro raccordo con le politiche e i servizi per il lavoro.

Alla luce dell'esperienza maturate, più significativamente in Sicilia e della conseguente riflessione che si rende necessaria, emerge che i servizi all'impiego svolti da soggetti privati, risultati più efficaci e funzionali, sono quelli svolti presso e in sinergia ai Centri per l'impiego. Recentemente, con delibera della

Giunta Regionale n. 1959 del 21 novembre 2016, la Regione Emilia Romagna si è dotata di una disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro che si pone all'avanguardia, nel quadro dell'obiettivo strategico del raccordo delle politiche sociali e del lavoro. Nel corso di tale sessione, verrà evidenziata l'esigenza del raccordo delle politiche del lavoro con quelle per l'integrazione delle fasce deboli della popolazione, come i migranti, attraverso l'analisi delle opportunità e dei vincoli di programmi specifici, quali il Fondo FAMI - Fondo Asilo Immigrazione e Integrazione.

Il corposo programma europeo FAMI, infatti, contrariamente alla aspettative, si limita agli interventi di integrazione linguistica e culturale, lasciando scoperto il fronte delle politiche attive e passive del lavoro nei confronti delle comunità immigrate, alimentando presenze di inoccupati, i quali molto spesso, in mancanza di lavoro, vagano nelle città, sollecitando gratuità e offerte di servizi (pulizia vetri, acquisto merci di scarsa qualità, spesso contraffatte, ecc.) che infastidiscono i cittadini, mettendo a dura prova i valori e la pratica secolare dell'accoglienza che caratterizza il popolo italiano. Il convegno sarà occasione per ipotizzare un cambio di rotta nelle politiche europee, possibilmente dal 2017 al 2020, comunque in vista della prossima programmazione 2021-2027.

La sessione pomeridiana sarà dedicata ai temi delle migrazioni, formazione professionale, lavoro e cooperazione internazionale e allo

sviluppo, con un particolare approfondimento delle tematiche legate alla formazione in Italia e nei Paesi di origine dei migranti, individuando gli ambiti di maggior interesse come quello delle nuove professioni dell'agro-alimentare e delle tecnologie ambientali. Saranno analizzati i temi del trasferimento di tecnologie e di know-how, sia per il tramite delle risorse umane sia attraverso l'installazione di impianti e industrie.

Nel corso di tale sessione saranno poi analizzati nuovi possibili modelli di cooperazione allo sviluppo finalizzati a rapporti più stretti ed efficaci tra i Paesi europei e i Paesi destinatari degli aiuti: il contributo specifico che si intende dare è quello di suggerire ai Paesi europei di concentrare gli aiuti in un rapporto diretto con un numero limitato di Paesi, in ragione di legami, storici, culturali ed economici, per realizzare interventi finalizzati, affinché questi abbiano una connotazione strategica ancorché implementati in maniera dispersiva.

Ciò permetterebbe, inoltre, di valorizzare il ruolo delle Regioni quali attori della cooperazione, coordinando più strettamente le loro politiche e strategie con quelle nazionali.

Un'ulteriore proposta che sarà fatta nel corso dei lavori è quella di istituire nella prossima legislatura un sottosegretariato alla Presidenza, che non sia la ripetizione di quello del Ministro Riccardi o della Ministra Kyenge, in quanto sarebbe destinato ad un

insuccesso, stante le resistenze del Ministero degli Affari Esteri, da un canto, e di quello del Ministero dell'Interno d'altro. Il ruolo del Ministero del Lavoro, e conseguentemente degli Assessorati regionali al Lavoro, è stato estremamente ridimensionato con gli interventi previsti dai fondi FAMI, per cui può rilanciarsi tale ruolo acquisendo nuove competenze o rilanciando quelle di cui è detentore.

In tale contesto, si ritiene, pertanto, che debba istituirsi un sottosegretariato alla Presidenza che provveda alla direzione e al coordinamento delle politiche europee e nazionali in favore dei Paesi tributari dei flussi migratori e delle comunità immigrate in Italia e al coordinamento dell'utilizzo dei diversi fondi europei, nazionali e regionali in materia.

In considerazione dei temi trattati e delle diverse prospettive affrontate dal convegno, sono stati invitati ad intervenire ai lavori le rappresentanze delle istituzioni regionali, nazionali e comunitarie; qualificate rappresentanze degli attori della cooperazione internazionale; esperti dei settori di interesse.

Il convegno avrà luogo a Bologna venerdì 24 febbraio 2017, dalle 9 alle 18, presso Palazzo Malvezzi, attuale sede della Città metropolitana di Bologna, l'istituzione che ha patrocinato l'iniziativa.

Luciano LUCIANI
Presidente Istituto
Italiano Fernando Santi



SPORTELLO DI INTERMEDIAZIONE

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE - INFORMAZIONE - ACCOGLIENZA

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Chiuso	11 - 13	15,30 - 17,30	11 - 13	15,30 - 17,30	10 - 12	Chiuso

Indirizzo: Via San Carlo 22 - Bologna - Tel. 051 268476

Ente accreditato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Agenzia per il Lavoro - Sezione 3: Intermediazione - Codice G273S001287

Attraverso questo Organismo l'Unione Europea s'impegna a eliminare la povertà

La Direzione Generale della DEVCO al centro della Cooperazione Internazionale

BRUXELLES - La direzione generale della Cooperazione internazionale e dello sviluppo è il servizio della Commissione responsabile della politica dell'UE per lo sviluppo e gli aiuti internazionali. Essa è incaricata della cooperazione internazionale allo sviluppo, l'adattamento alle esigenze in evoluzione dei paesi partner e la stretta collaborazione con la direzione generale della Politica di vicinato e dei negoziati di allargamento, così come con altri importanti servizi. Attraverso la Commissione, l'Unione Europea s'impegna a "eliminare la povertà e a costruire un mondo più equo e più stabile" e focalizza i suoi interventi sui fondamentali settori dei diritti umani, della democrazia (nonché di molteplici altri aspetti del buon governo) e sulla crescita inclusiva e sostenibile, al fine di contribuire a creare crescita nei paesi in via di sviluppo cosicché i meno abbienti possano uscire dalla povertà. Tra i suoi obiettivi si può annoverare la promozione della democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani nei paesi in via di sviluppo, il raggiungimento degli

obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, la promozione di azioni volte ad approfondire la cooperazione tra i governi nazionali dei diversi paesi, garantire la sostenibilità del progresso economico, sociale e ambientale nei paesi in via di sviluppo, avviare negoziati sulla revisione dell'accordo di Cotonou con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP). La direzione generale venne istituita nel 1987 attraverso una legge, la 49/87, che riunificava così in un unico soggetto le attività svolte dal "dipartimento per la cooperazione allo sviluppo", nato nel 1979, e dal "Fondo aiuti italiani" (rivolti, appunto, all'Africa subsahariana), risalente invece al 1985. La DG è formata da 12 Uffici, articolati in 3 Direzioni: Direzione centrale per la program-



Nella foto, il direttore della Direzione Generale della DEVCO, Stefano Manservigi

mazione degli interventi di cooperazione, Direzione centrale per gli affari generali e amministrativi della cooperazione e l'Unità tecnica centrale, da cui dipendono le unità tecniche locali distaccate. Dallo scorso 16 maggio 2016, la DG DEVCO è diretta da Stefano Manservigi (già capo gabinetto dell'Alto Rappresentante dell'UE per la politica estera e di sicurezza, Federica Mogherini) che interverrà al Convegno dell'Istituto Italiano Fernando Santi a Bologna il 24 febbraio prossimo.

Stabilita la location del convegno: sarà il maestoso Palazzo Malvezzi

BOLOGNA - A seguito della concessione del Patrocinio da parte della Città Metropolitana di Bologna per la realizzazione del convegno su "Politiche sociali, lavoro e cooperazione allo sviluppo", l'Istituto Italiano Fernando Santi ha ottenuto in concessione l'uso della Sala Consiglio, una delle più prestigiose di Palazzo Malvezzi Campeggi, palazzo rinascimentale sede dell'Amministrazione provinciale bolognese dal 9 giugno 1931. La sala, originariamente destinata ad ospitare i ricevimenti, oggi accoglie le riunioni del Consiglio Provinciale. Essa, come da attenta descrizione fattane nel sito web della città metropolitana, si caratterizza architettonicamente per il suo "grande ovale aperto nel soffitto attraverso cui si può ammirare l'illusionistica prospettiva architettonica dipinta da Onofrio Zanotti sul cielo del piano superiore: un colonnato perimetrale sormontato da volte a tutto sesto e centrato da un dipinto rettangolare rappresentante due figure femminili con ampi panneggi che si stagliano sulla volta del cielo". Palazzo Malvezzi - che sorge su Via Zamboni, nel pieno centro di Bologna - fu, invece, fatto costruire su progetto di Bartolomeo Triacchini, uno dei più rappresentativi architetti del maturo '500 bolognese. Più tardi, nel 1725, il marchese Giuseppe Maria Malvezzi de' Medici fece realizzare il maestoso scalone d'onore su progetto di Ferdinando Galli da Bibbiena e sotto la direzione di Alfonso Torreggiani. Tale scalone porta alle altre sale del Palazzo, ovvero la Sala Zodiaco, la Sala Giunta, la Sala Rossa - sala da ballo dei Malvezzi, caratterizzata dalla presenza di divani in velluto rosso, poltrone cardinalizie, specchiature, lampadari e decorazioni allegoriche sul soffitto - la Sala Rosa, la Sala Verde - che ospita un camino in alabastro e marmi colorati, scolpito da Massimiliano Putti - il Vestibolo e, infine, il salottino. Il descritto spessore storico, artistico e architettonico del Palazzo Malvezzi Campeggi contribuirà ad arricchire ulteriormente il prestigio dell'iniziativa promossa dall'Istituto Italiano Fernando Santi.



Bologna - Palazzo Malvezzi, sede della Città Metropolitana

D. D. B.

Mostra all'Istituto italiano di cultura di Toronto

"Abiti da lavoro" Dallo schizzo al cartamodello

TORONTO - Si è inaugurata lo scorso 27 gennaio all'Istituto italiano di cultura di Toronto, una mostra creata e curata dall'architetto, designer e artista milanese Alessandro Guerriero dal titolo "Abiti da lavoro". Presentata in anteprima alla Triennale di Milano per favorire l'inserimento lavorativo di giovani disabili, invitati a passare dallo schizzo al cartamodello, la mostra comprende 40 lavori di artisti, designer e architetti italiani e internazionali fra i quali Issey Miyake, Erwin Wum, Vivienne Westwood, Elio Fiorucci e Coop Himmelb(l)au. L'esposizione è visitabile fino al 23 aprile.

Nuove intese in fatto di commercio e finanza

L'imprenditoria italiana punta sul Sudan

KHARTOUM - L'Italia sempre più vicina al Sudan. In cantiere nuove possibilità di intese commerciali e accordi finanziari. Un segnale importante arriva dalla Fiera Internazionale di Khartoum, il principale evento fieristico del Paese rivolto a imprese interessate a intraprendere iniziative commerciali e forme di collaborazione economica con le aziende sudanesi. A tagliare il nastro tricolore del padiglione italiano il Vice Presidente sudanese Hassan Saleh Bakri alla presenza del Direttore Centrale per i paesi dell'Africa del Ministero Affari Esteri italiano, Min. Raffaele de Lutio. «Non poteva esserci inizio migliore per un'iniziativa che da anni convoglia per una settimana intera, nel mese di gennaio, un importante numero di imprese italiane alla ricerca di prime partnership con le controparti sudanesi» si legge in una nota dell'Ambasciata. La International Fair rappresenta un appuntamento fondamentale per lo scambio e la promozione tra il Sudan ed i Paesi europei, arabi, africani e latino-americani.

Già al centro dell'articolo scritto per "Gocce" dal ministro Poletti

"Percorsi", il progetto ministeriale per l'integrazione socio-lavorativa dei minori non accompagnati e dei giovani migranti

ROMA - Il progetto "Percorsi", già al centro dell'articolo scritto dal Ministro Poletti per lo Speciale Lavoro di Gocce d'Oltreoceano dello scorso dicembre, si presenta come un intervento di notevole importanza socio-lavorativa. Finanziato dal Fondo per le politiche migratorie, "Percorsi" si pone l'obiettivo di creare dei percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo per i minori non accompagnati (spesso titolari o, comunque, richiedenti protezione internazionale) e i giovani migranti che siano arrivati in Italia come minori non accompagnati. Ad essi, attraverso lo strumento della "dote individuale" (del valore massimo di € 5.000), vengono forniti dei servizi personalizzati – forniti da soggetti pubblici e privati accreditati dalle Regioni all'erogazione dei servizi per l'impiego e del lavoro - volti allo sviluppo e maturazione di competenze lavorative, all'inserimento socio-lavorativo e al raggiungimento di una loro autonomia (attraverso la formazione "on the job" e i tirocini, ad esempio).



Anch'esso finanziato dal Ministero del Lavoro attraverso l'ANPAL

Migranti, "Inside": il progetto rivolto alle fasce vulnerabili per attivare tirocini al fine di favorirne l'inserimento lavorativo

ROMA - Il progetto "Inside", INSerimento Integrazione NordSuD inclusionE, anch'esso finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro, attraverso Italia Lavoro (ora ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) ed il Fondo Nazionale Politiche Migratorie, si affianca a "Percorsi" quale misura volta ad assicurare una maggior tutela alle fasce vulnerabili di migranti, attraverso il loro inserimento socio-lavorativo. Tali fasce vulnerabili si sostanziano nei soggetti titolari di protezione internazionale, accolti nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (ovvero gli "SPRAR"). Anche INSIDE si basa sul riconoscimento di "dote individuali di inserimento socio-lavorativo" volte a qualificare le competenze individuali e a favorire l'occupazione. L'intervento rappresenta un'azione pilota che sarà successivamente ampliata nell'ambito della programmazione 2015-2020, finanziata a valere sui fondi europei FSE – fondo Sociale Europeo e FAMI – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione.



Argentina, dichiarato il 2017 "Anno delle energie rinnovabili"

BUENOS AIRES - Il governo del presidente Mauricio Macri, ha dichiarato il 2017 "Anno delle energie rinnovabili in Argentina". Perno dell'iniziativa governativa è il cosiddetto "Régimen de Fomento Nacional para el Uso de Fuentes Renovables de Energía Destinada a la Producción de Energía Eléctrica" che, entro il dicembre 2025, punta a ricavare dalle fonti rinnovabili fino al 20% del consumo elettrico nazionale. Inoltre, con l'adozione dell'Accordo di Parigi sul clima del 2015, l'Argentina ha assunto impegni in merito di fronte alla comunità internazionale e ha già intrapreso numerose azioni volte a incentivare gli investimenti nelle rinnovabili su grande scala – inglobate nel "Programa RenovAr" – grazie al quale sono stati aggiudicati 59 progetti che, una volta a regime, apporteranno una quantità di energia elettrica equivalente al 6% della domanda nazionale. Il governo promuoverà attività, seminari, conferenze e programmi educativi per contribuire a diffondere tutti gli aspetti relativi allo sviluppo e l'utilizzo delle energie rinnovabili. (dal sito www.internationalia.org)

Certificazione CILS, a Siena un corso per somministratori

SIENA - Organizzato dall'Università per Stranieri, si svolge il prossimo mese di marzo a Siena, un corso per somministratori certificazione CILS. Il corso ha l'obiettivo di fornire una preparazione per l'organizzazione e la somministrazione degli esami di certificazione CILS. Ciò rappresenta il requisito fondamentale per la validità e l'affidabilità dell'intero processo di certificazione.

Il corso si svolge presso la sede dell'Università per Stranieri di Siena (piazza C. Rosselli, 27/28 - Siena e si articola in due giornate). Il corso è in programma il 20 e il 21 marzo prossimi. Per ulteriori informazioni www.unistrasi.it/1/10/3868/Corso_per_somministratori_certificazione_CILS.htm

Italia lavoro
si rinnova

Con il Jobs Act viene introdotta l'Agenzia Anpal

ROMA - Istituita attraverso il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 – ovvero il decreto che dà attuazione al cosiddetto Jobs Act – la nuova Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro prende il posto di Italia Lavoro, con l'obiettivo di coordinare a livello nazionale la nuova Rete Nazionale dei Servizi per le Politiche Attive del Territorio, ovvero quelle politiche del lavoro a favore di persone in cerca di occupazione, nonché volte alla ricollocazione dei disoccupati in Naspi, in Dis-Coll o in Asdi (assegno di disoccupazione), attraverso la predisposizione di strumenti a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro. L'ANPAL si occupa di stabilire i programmi delle politiche attive finanziati dal Fondo Sociale Europeo, supervisionare la Rete Nazionale, archiviare tutti i fascicoli personali dei lavoratori e tenere un albo delle agenzie private del lavoro, attraverso l'iscrizione al portale "servizi Anpal" (già portale Garanzia Giovani).

Nota semestrale
sul mercato del lavoro

Diramati i dati sull'andamento dell'occupazione

ROMA - Il Ministero del Lavoro ha diramato la nota semestrale sul mercato del lavoro degli stranieri in Italia (2016). La nota spiega come il tasso di occupazione dei lavoratori stranieri, nel II trimestre del 2016, ha toccato quota 59,5% (62,3% per gli UE e 58,2% per gli Extra UE), dunque un valore più alto di quello degli italiani pari al 57,5%. Parallelamente, il tasso di disoccupazione della popolazione straniera si è attestato al 15% contro il 11,1% dei lavoratori italiani. La popolazione straniera in età da lavoro si attesta a circa 4 milioni di cui oltre 2 milioni 400 mila occupati, circa 425.000 persone in cerca di lavoro e quasi 1 milione e 300 mila soggetti inattivi. Ministero (www.lavoro.gov.it).



Bologna - Palazzo Malvezzi
Venerdì 24 febbraio 2017



CONVEGNO

“POLITICHE SOCIALI, LAVORO E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO”

PROGRAMMA DEI LAVORI

ORE 9: ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

ORE 9.30: APERTURA DEI LAVORI

DELEGATO DI VIRGILIO MEROLA, SINDACO DI BOLOGNA
GIUSEPPE DE BIASI, CAPO DI GABINETTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

PRIMA SESSIONE: “POLITICHE SOCIALI E DELL’INTEGRAZIONE, POLITICHE E SERVIZI PER IL LAVORO”

COORDINA E INTRODUCE: MARISA LO VERDE, RESPONSABILE NAZIONALE PER LE POLITICHE FORMATIVE DI CUI ALLA LEGGE 40/87 DELL’ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI

INTERVENTI:

- ▷ EMILIO PORCARO, DIRIGENTE SCOLASTICO CPIA BOLOGNA, COORDINATORE NAZIONALE DELLA RETE DEI CPIA - PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ISTRUZIONE, POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO DEL COMITATO SCIENTIFICO DELL’ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI
- ▷ GIANLUCA BORGHINI, AMMINISTRATORE UNICO “ASP CITTÀ DI BOLOGNA”
- ▷ FABRIZIA MONTI, RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L’ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO, DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL’IMPRESA, REGIONE EMILIA ROMAGNA
- ▷ MASSIMO RIZZUTO, PRESIDENTE COMMISSIONE CITTADINANZA, MIGRAZIONI E ANTIDISCRIMINAZIONI DEL COMITATO SCIENTIFICO DELL’ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI
- ▷ BRUNO MARZIANO, ASSESSORE DELL’ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA REGIONE SICILIANA
- ▷ VALENTINA APREA, ASSESSORE ALL’ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO DELLA REGIONE LOMBARDIA
- ▷ VIRGINIA MURA, ASSESSORE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE DELLA REGIONE SARDEGNA

CHIUSURA SESSIONE MATTUTINA:

- ▷ MAURIZIO DEL CONTE, PRESIDENTE AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ANPAL)*
- ▷ LUCIANO LUCIANI, PRESIDENTE NAZIONALE ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI

ORE 13: PRANZO E SOSPENSIONE DEI LAVORI

ORE 15: RIPRESA DEI LAVORI

- ▷ GIAN LUIGI MOLINARI, PRESIDENTE CONSULTA DEGLI EMILIANO ROMAGNOLI NEL MONDO, REGIONE EMILIA ROMAGNA
- ▷ DANIELE MANCA, VICESINDACO METROPOLITANO DI BOLOGNA, SINDACO DI IMOLA

SECONDA SESSIONE: MIGRAZIONI, FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

INTRODUCE E COORDINA I LAVORI:

- ▷ LUCIANO LUCIANI, PRESIDENTE ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI

INTERVENTI:

- ▷ VITTORIO PRODI, PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMBIENTE, CLIMA, ASSETTO TERRITORIALE E RISORSE ALIMENTARI DEL COMITATO SCIENTIFICO DELL’ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI
- ▷ DARIO CARTABELLOTTA, COMMISSARIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA E RESPONSABILE CLUSTER BIOMEDITERRANEO DI EXPO 2015
- ▷ JEAN-PIÉRE HONLA, PRESIDENTE DI AFRICAN PLAN
- ▷ ALESSANDRA SCAGLIARINI, PRORETTRICE ALLE RELAZIONI INTERNAZIONALI DELL’ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
- ▷ LEONE GIANTURCO, DIRIGENTE UFFICIO I – PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI DELL’AICS - AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
- ▷ REFERENTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI *
- ▷ GIULIANO POLETTI, MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI *

CHIUSURA DEI LAVORI: STEFANO MANSERVISI, DIRETTORE GENERALE DELLA DG COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO DELLA COMMISSIONE EUROPEA

* IN ATTESA DI CONFERMA

Il programma potrebbe subire modifiche e integrazioni rispetto alle presenze annunciate e non, in quanto il giornale è andato in stampa prima dell’evento.